



D62 - Acquisto prima casa

ANNO DI COMPETENZA: 2024

DESTINATARI SERVIZIO: Dipendenti

SCADENZA: 30/06/2025

Contributo ai lavoratori che nell'anno di competenza hanno sottoscritto il primo finanziamento per:

- acquisto/costruzione prima casa (mutuo ipotecario)

Specifiche

La casa deve risultare situata in Veneto.

Non si può accedere al contributo nel caso in cui il finanziamento sia stato sottoscritto esclusivamente dal coniuge, in quanto l'obbligazione per l'abitazione deve essere a carico del richiedente D62.

Se anche il coniuge è versante Ebav, non può presentare domanda di contributo D62 per lo stesso mutuo: viene assicurata un'unica prestazione D62 per le persone dello stesso nucleo familiare.

La prestazione non può essere richiesta su operazioni di rinegoziazione di mutuo.

Si può presentare un'ulteriore domanda di contributo su un diverso mutuo/ finanziamento trascorsi due anni dal ricevimento del contributo medesimo (fa fede la data di accredito del contributo EBAV).

Il dipendente richiedente il Servizio D62, al 31 dicembre 2024, deve avere un'età inferiore ai 45 anni.

Il contributo è previsto per tutte le domande in cui il Reddito familiare lordo 2023 risulta inferiore o uguale a € 45.000.

(NB: per Reddito familiare lordo si intende quello costituito dalla somma dei singoli redditi complessivi prodotti dai componenti il nucleo. Rientra nel concetto di nucleo familiare, oltre ai coniugati, anche i conviventi more uxorio e le coppie dello stesso sesso unite civilmente ai sensi della legge 76/2016)

Presentazione

La domanda di contributo va consegnata agli [Sportelli Ebav presso le Organizzazioni Sindacali](#).

CONTRIBUTO

Acquisto/costruzione prima casa di residenza:

- **€1.200** se mutuo/finanziamento superiore a €50.000

TEMPISTICA DI PAGAMENTO:

I contributi vengono erogati normalmente entro tre mesi dalla data scadenza servizio tramite accredito su c/c intestato (o co-intestato) al soggetto richiedente il Servizio Ebav (NB: non sono ammessi pagamenti su c/c intestati a persona diversa dal soggetto richiedente il contributo). La mancanza di dichiarazione IBAN, l'assenza di documentazione o di altri requisiti richiesti, possono determinare la mancata erogazione nei tempi previsti.

Ebav potrà erogare il contributo richiesto esclusivamente fino al permanere della capienza dei fondi e/o delle risorse economiche dedicate al servizio, oggetto della richiesta del contributo stesso.

TRATTAMENTO FISCALE:

Il contributo sarà soggetto alle trattenute fiscali di legge in vigore nell'anno di erogazione dello stesso in quanto trattasi di reddito da lavoro dipendente o reddito assimilato a quello di lavoro dipendente.

La "Certificazione Unica" (ex CUD) verrà inviata al percipiente entro i termini di legge.

Per maggiori info, consultare la tabella "Trattamento fiscale Servizi Ebav" presente nella sezione [Guida ai servizi](#).

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

Documenti da allegare:

- Copia contratto mutuo con banca
- Copia della dichiarazione dei redditi del richiedente riferita ai redditi 2023 (Mod. 730 [miglior opzione] o Mod. CUD [se presenti dati coniuge e figli a carico] o Mod. ANF/DIP)
- Copia della dichiarazione dei redditi del coniuge/convivente riferita ai redditi 2023 (Mod. 730 [miglior opzione] o Mod. CUD o Mod. ANF/DIP)

Altra documentazione:

- Carta d'identità valida
- Codice Fiscale Coniuge (se coniugato)

MODULISTICA: D62v3, Autocertificazione-convivenza-nucleo-familiare-v1.8,